



*Consiglio Provinciale
dei
Consulenti del Lavoro
di Napoli*

Dentro la Notizia

8/2010
APRILE/4/ 2010(*)
22 Aprile 2010

DA OGGI E FINO AL 24 APRILE SI CELEBRA IL CONGRESSO STRAORDINARIO DELL'ANCL PER LA RIFORMA DELLO STATUTO. L'UNIONE PROVINCIALE ANCL DI NAPOLI SARA' PRESENTE CON 12 DELEGATI PIU' IL PRESIDENTE BUONOCORE. TUTTA LA REGIONE CAMPANIA SARA' UNITA PER UNA RIFORMA IN SENSO FEDERALE.

Tutti, in linea di massima, conoscete l'ANCL, il Sindacato di categoria che ha convogliato negli anni '50 gli esercenti l'attività di consulente del lavoro intraprendendo, poi, la santa crociata per farci avere l'**Albo Professionale**.

E così, grazie all'ANCL, abbiamo avuto, in successione, la prima legge istitutiva (Legge 12/10/1964 n. 1081), la riforma di questa che, ancora oggi, governa la nostra esistenza (Legge 11/1/1979 n. 12) e le leggi in materia di Previdenza della Categoria (l'ENPACL).

Gran merito è da ascriversi, e siamo noi a dover tramandare la storia, a colleghi napoletani, fra cui **Nicola Nocera e Peppino Capuano**, nonché ai parlamentari **Raffaello Russo Spina e Vincenzo Mancini** che hanno tradotto in "norma" le asfissianti e reiterate

richieste di soggetti che, per professione abituale, **compilavano le buste paga ed erano “tenutari” di libri paga e matricola.**

Ecco spiegato, allora, perché il primo firmatario della legge 1081/64 sia stato Russo Spina (da Acerra) ed il primo firmatario delle leggi di previdenza e della legge 12/79 il campano Vincenzo Mancini (da Teano).

Così nasce in Italia una professione!!!! Gli esercenti di un'attività si riuniscono in un'Associazione, ne eleggono i vertici provinciali e nazionali per poi dare la scalata al Parlamento affinché con apposita normativa venga riconosciuta ufficialmente quella PROFESSIONE.

L'ANCL è stata costituita nel 1953 e, dopo 11 anni di battaglie e di calvario, ci ha condotto alla Professione!!

Il Fondatore dell'ANCL è stato Cesare Orsini.

Con l'istituzione dell'Ordinamento Professionale, qualsivoglia Associazione, normalmente, scompare avendo esaurito la sua missione.

Per l'ANCL non è stato così!!!! Possiamo vantarci di essere l'unica professione liberale dove il sindacato è restato ed è normalmente operativo guidandoci ancora nonostante vi sia l'Ordine!!!

Ed è stato il Sindacato a conquistare altri traguardi: la legittimazione agli adempimenti in materia tributaria ed il patrocinio dei contribuenti innanzi le Commissioni Tributarie.

E' il Sindacato ANCL che invia nelle Istituzioni (l'Ordine, l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio Nazionale, il C.d.A. ENPACL) i propri rappresentanti.

Qui, da noi, la lista per le elezioni per il Consiglio dell'Ordine è predisposta dall'ANCL, idem dicasi per quella che compete l'elezione dei Delegati all'Ente di Previdenza.

L'ANCL resiste nonostante l'Ordine. Una volta si diceva, arrovellandosi il cervello fra il ruolo dell'ANCL e dell'Ordine, che **“L'Ordine tutela ciò che l'ANCL conquista”** oppure, per i più scettici, che **“L'ANCL è un vaso d'argilla fra i due colossi dell'Ordine e dell'Ente di Previdenza”**.

C'è ancora oggi chi afferma che l'ANCL è un doppione dell'Ordine.

Per noi, a prescindere da tutto, l'ANCL è una fede!

Poi sono cambiati i tempi e si è creata sinergia operativa fra l'ANCL e l'Ordine. Entrambi fanno parte del DNA del Consulente del lavoro.

E, come una bella signora d'altri tempi, anche l'ANCL effettua il suo lifting per rendersi ancor di più attraente.

Da oggi, 22 Aprile, e fino a Sabato 24 Aprile sarà celebrato in **Montesilvano (Pescara)** il **Congresso Straordinario**.

E', come scelta logistica, un omaggio alla generosa quanto martoriata terra d'Abruzzo.

Il Congresso Straordinario ha il compito di "rivedere lo Statuto": anche le norme, infatti, risentono dell'incedere impetuoso e travolgente degli anni rischiando di restare come parole al vento senza alcun comprensibile ed attuale significato.

Anche l'**Unione Provinciale ANCL di Napoli** sarà presente con i suoi delegati (in base al numero medio degli iscritti nel triennio precedente l'indizione del Congresso) che sono **ben 12** oltre al Presidente provinciale, membro di diritto al Congresso, collega Maurizio Buonocore.

La Campania sarà presente con **25 delegati in tutto**.

Parleremo del nostro futuro, della professione che si evolve, dell'assalto che i colossi dei CED stanno facendo agli "adempimenti", sulle fastidiose ed irriverenti intrusioni dell'ANTITRUST.

Ribadiremo la necessità di avere un **Sindacato di Categoria** pronto a fare barricate se ci toccano il lavoro ed il ruolo nella Società.

Ma vogliamo **anche un Sindacato** che abbia, nelle sue diramazioni locali, **una forte autonomia decisionale. La vita, quella vera, operativa, di confronto, di scontro, di dialogo, con INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Equitalia si combatte in sede locale.**

La Regione quale Ente autarchico territoriale ha, in base alla Costituzione, competenze esclusive e concorrenti che ci riguardano!

Il **federalismo**, che tutti temono, è, volenti o nolenti, una cosa giusta. **Bisogna investire là dove si raccoglie e dobbiamo avere la rendicontazione di come si spendono le risorse. E' anche un modo di giudicare chi ci guida.**

Anche per le libere professioni vi deve essere il gran salto. Il "verticismo" fa parte delle rughe della storia, deve essere spalmato ed eliminato o, quanto meno, ridotto ad un agglomerato che non sia di peso all'intero organismo.

La parola d'ordine è allora: Autonomia Operativa e Finanziaria, Nuovo Ruolo per le Regioni le quali devono essere un punto di collegamento con il Centro.

Ma, al di là di tutto, il **Congresso è occasione d'incontro, confronto e di dialogo con un denominatore comune a prescindere dalle idee: il futuro della Categoria!**

Al di là di come andrà, l'Unione Provinciale ANCL di Napoli è lieta di esserci e ne ha tutta la legittimazione anche morale. Napoli è stata protagonista di tanti Congressi che, davvero, hanno fatto la storia della Categoria.

A Gennaio scorso la U.P. ANCL di Napoli ha convocato la base per eleggere i 12 colleghi delegati, fra gli associati che sono oltre 200, ma non senza aver svolto prima di tale scelta **un importante dibattito, con un voto finale, circa il ruolo che deve avere il Sindacato e la formulazione del nuovo Statuto.**

Anche le altre province della Campania sono, comunque, sulla stessa lunghezza d'onda. L'U.P. ANCL di Napoli, al Congresso, sarà rappresentata dai colleghi **Assisi, Astarita, Capaccio, Damiani, Duraccio E., Duraccio F., Esposito Fabio, Granata Antonio, Ragosta G., Sgariglia, Umbaldo M. e Vollono.**

Partecipante di diritto, come già detto, il Presidente Maurizio Buonocore. Anche l'altra napoletana, Anna Maria Granata, ma nella qualità di Presidente del Consiglio Regionale ANCL della Campania, avrà diritto di voto nel Congresso.

L'importante, e di ciò va dato atto ai vertici dell'ANCL Regionale, è lo spirito di coesione di tutta la Campania.

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori.